

Disposizioni regionali attuative della MISURA INVESTIMENTI del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) dell'OCM vitivinicola per la campagna 2012/2013

Premessa.

L'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vitivinicola), approvata con la normativa comunitaria citata nel presente atto, prevede la misura investimenti, inserita dalla campagna 2010/2011 nel quadro del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione Europea con nota prot. n. 6453 del 25 giugno 2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF).

In particolare l'articolo 103 *duovicies* del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, e gli articoli 17, 18, 19 e 20 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e sue successive modifiche e integrazioni, stabiliscono le disposizioni e le modalità applicative relative alla misura investimenti.

Le disposizioni attuative nazionali della misura investimenti sono state approvate con decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011, modificato successivamente da decreto n. 2141 del 03/04/2012 e n. 294 del 10/10/2012 (di seguito **DM**); l'allegato 1 al DM citato riporta l'elenco dettagliato delle operazioni ammesse in ciascuna Regione.

L'articolo 2, comma 6, del DM stabilisce che le Regioni adottino le determinazioni per applicare la misura degli investimenti, ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo nonché specifici criteri di priorità. Lo stesso comma stabilisce che le Regioni trasmettano al MIPAAF e ad Agea i provvedimenti adottati per il successivo prescritto parere di conformità. L'articolo 5, comma 3, del DM stabilisce inoltre che le Regioni determinano l'aiuto da erogare in relazione a ciascuna operazione di cui all'Allegato 1 del DM, nel limite massimo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 5.

Per la campagna 2012/2013 sono ammesse nella Regione Liguria le seguenti operazioni:

Predisposizione di Punti vendita extra-aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini regionali:

*a) investimenti per la **ristrutturazione** di punti vendita extra aziendali fissi per la commercializzazione dei vini regionali*

*b) investimenti per l'**allestimento** di punti vendita extra aziendali fissi per la commercializzazione dei vini regionali: investimenti per l'esposizione dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione*

Le risorse necessarie per l'attuazione regionale della misura investimenti sono interamente a carico del bilancio comunitario. Infatti la ripartizione regionale della dotazione finanziaria di ciascuna misura inserita nel PNS dell'OCM vitivinicolo viene fissata per ciascuna annualità con apposito decreto ministeriale. Per l'annualità 2013 il decreto MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012 assegna alla Regione Liguria per l'attuazione della misura investimenti una dotazione finanziaria pari a euro 55.789,00.

Per la presente campagna tuttavia, data la tipologia delle operazioni ammesse, si ritiene opportuno assegnare ulteriori risorse alla misura investimenti, attraverso la rimodulazione di risorse provenienti da altre misure del PNS della medesima campagna. A tale scopo possono essere utilizzate una parte delle risorse (277.621 euro) della misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi" che non ha ottenuto riscontro dai produttori nella scorsa campagna.

Altre misure del PNS 2012/2013 in grado di mettere a disposizione la propria dotazione a favore della misura investimenti sono la Vendemmia verde e la Ristrutturazione e riconversione vigneti", che non trovano applicazione in Liguria nella campagna 2012/2013, cui il decreto MIPAAF n. 3905/2012 assegna rispettivamente euro 66.660,00, ed euro 70.655,00.

L'ammontare complessivo per la campagna 2012/2013 della dotazione della misura investimenti cui si perviene a seguito di tale rimodulazione è pertanto di euro 470.734,00.

La misura investimenti prevede la possibilità di presentare domande di aiuto annuali e biennali. Le domande di aiuto biennali ammesse nella campagna 2012/2013, per le regole del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), dovrebbero essere liquidate con risorse comunitarie assegnate al PNS nell'esercizio 2013/2014. Tuttavia, poiché a fronte di previsione di spesa comunitaria con regolamento (CE) n. 568/2012 non è stato ancora definito il quadro normativo comunitario dell'OCM Unica per il periodo di programmazione post 2013 e non è stata determinata la disponibilità finanziaria delle misure del PNS delle campagne nel quinquennio 2014/2018, per certezza di risorse e di procedure per la campagna 2012/2013 si ritiene necessario attivare nella Regione Liguria **solo progetti di durata annuale**, i cui fabbisogni sono coperti fino alla concorrenza della dotazione assegnata alla misura anche a seguito della rimodulazione sopra descritta.

Infine, preso atto della circolare OP Agea n. 41/2012, è opportuno:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

- inserire tra le condizioni necessarie per l'accesso alla misura, il possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- precisare che al momento della presentazione della domanda di aiuto su Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) il fascicolo aziendale della ditta sia regolarmente costituito e aggiornato, quindi deve contenere tutti gli elementi necessari alla precisa individuazione della azienda e degli elementi che la costituiscono anche in relazione alla domanda di aiuto. È quindi condizione essenziale che alla data di presentazione della domanda su SIAN i richiedenti costituiscano/aggiornino il proprio fascicolo aziendale attraverso l'inserimento dei dati su SIAN.
- precisare che non sono ammesse varianti ai progetti approvati;
- che nella Regione Liguria non sono ammessi progetti collettivi.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alla **circolare AGEA Organismo Pagatore Prot° UMU.2012.1470 del 30 ottobre 2012** ad oggetto: "OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2012/2013" e successive modifiche ed integrazioni.

Ambito territoriale di applicazione

La misura Investimenti si applica su tutto il territorio regionale secondo le disposizioni contenute nel presente atto.

Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente atto si adottano le seguenti definizioni:

Ministero: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma;

Regione: la Regione Liguria;

Agea: Organismo di Coordinamento Agea;

OP Agea: Organismo Pagatore Agea;

Ente istruttore: soggetto che svolge la fase istruttoria delle domande anche su delega di OP Agea;

Regolamento: il regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni;

Regolamento attuativo: il regolamento (CE) n. 555/2008 e successive modifiche e integrazioni;

Dichiarazioni obbligatorie: le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative

DM: Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali n. 1831 del 04/03/2011, modificato da DM 2141 del 03/04/2012 e da DM 294 del 10/10/2012;

Disposizione regionale di attuazione (DRA): atto regionale previsto dal D.M. n. 1831 del 04/03/2011 e successive modifiche e integrazioni, attuativo della misura in oggetto;

Progetto annuale: investimento oggetto di domanda di aiuti nella campagna 2012/2013 le cui operazioni si devono realizzare entro il 31 luglio 2013;

Operazione: singolo intervento funzionale del progetto ammesso a sostegno;

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura investimenti è fissata annualmente con decreto del MIPAAF. Con la campagna 2012/2013 si conclude il periodo di programmazione e di attuazione del PNS dell'OCM vitivinicolo 2009/2013. L'assegnazione stabilita per la misura investimenti con Decreto MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012 per la campagna 2012/2013 è pari ad euro 55.789,00.

Tale dotazione viene gestita dal dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca mediante l'adozione degli atti necessari alla ottimale utilizzazione delle risorse assegnate alla misura, anche richiedendo al MIPAAF la rimodulazione delle risorse rese disponibili nell'ambito della dotazione regionale complessiva del PNS. Per la campagna 2012/2013 tale dotazione viene integrata da parte delle risorse della misura promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi (277.621,00 euro) e dalle risorse della misura vendemmia verde e Ristrutturazione e riconversione vigneti del PNS, determinando una dotazione complessiva di euro 470.734,00.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità

L'aiuto finanziario è concesso alle tipologie di imprese di seguito elencate che, alla data di presentazione della domanda di aiuto su SIAN, siano titolari di partita IVA, siano iscritte al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, abbiano costituito e aggiornato su SIAN il proprio fascicolo aziendale, in regola con gli obblighi contributivi (possesso del DURC) nonché con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

- a) le imprese agricole, individuate secondo la definizione dell'articolo 2135 del Codice Civile, che producono mosto di uve e/o vino ottenuti dalla trasformazione per oltre il 50 per cento di prodotti propri;
- b) le imprese che associano produttori agricoli di base o loro aggregazioni e che producono mosto di uve e/o vino ottenuti dalla trasformazione per oltre il 50 per cento di prodotti propri o conferiti dai soci nonché affinano e/o confezionano vino che per oltre il 50 per cento è da esse stesse prodotto o è conferito dai soci.

Le imprese sopra indicate devono avere impianti di trasformazione sul territorio regionale e devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

- produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Sono esclusi i soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito e i Consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine riconosciute ai sensi del regolamento.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento, il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Per l'affidabilità dell'impresa richiedente si fa riferimento al regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, articolo 11).

Operazioni ammesse al sostegno

Per la campagna 2012/2013 sono ammessi esclusivamente **progetti di durata annuale**.

Non sono ammessi progetti collettivi.

Le operazioni ammesse al sostegno comunitario per la Regione Liguria, elencate nell'allegato 1 del DM n°294 del 10 ottobre 2012, sono le seguenti:

Predisposizione di Punti vendita extra-aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini regionali:

*a) investimenti per la **ristrutturazione** di punti vendita extra aziendali fissi per la commercializzazione dei vini regionali*

*b) investimenti per l'**allestimento** di punti vendita extra aziendali fissi per la commercializzazione dei vini regionali: investimenti per l'esposizione dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione*

Le operazioni sopra descritte sono completamente escluse dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria nel periodo di programmazione 2007-2013.

Le operazioni sopra descritte sono ammesse esclusivamente se gli impianti di trasformazione delle uve dei soggetti richiedenti ricadono nel territorio della Regione Liguria.

Le operazioni sopra descritte devono avvenire in conformità ai vigenti strumenti urbanistici.

Sono esclusi gli investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti.

Sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati per la gestione di unità produttive condotte dall'impresa richiedente che deve essere in possesso delle strutture in cui si intende realizzare o collocare l'investimento.

L'investimento deve essere dimensionato e coerente alle quantità di prodotto oggetto dell'attività svolta o da svolgere da parte dell'impresa richiedente.

Spese ammissibili

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

Sono ammissibili a sostegno le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione su SIAN delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, pervenute secondo le modalità previste da OP Agea nelle circolari di attuazione per la campagna 2012/2013 ed entro la data ultima di realizzazione degli investimenti.

Gli investimenti ammissibili sono i seguenti:

- a) opere edilizie funzionali e connesse agli investimenti di cui al precedente paragrafo;
- b) acquisto di macchine, impianti e attrezzature nuove;
- c) spese generali e tecniche riferite alle spese di cui alle lettere a) e b).

Costituiscono investimenti di cui alla precedente lettera a):

- opere murarie, tinteggiature, pavimentazioni o altri investimenti funzionali e connessi alla realizzazione delle strutture necessarie per la messa in opera dei punti vendita oggetto del progetto; l'investimento deve essere congruo e comparabile alla produzione di vino del richiedente; per essere ammissibili tali opere devono essere cantierabili al momento della presentazione della domanda.

Costituiscono investimenti di cui alla precedente lettera b):

- acquisto di materiale ed attrezzature per l'allestimento dei locali da destinare a punti vendita compreso le sale di degustazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 o di prodotti a questi connessi (preparati dal produttore) purché ubicati sul territorio regionale.

Costituiscono investimenti di cui alla precedente lettera c):

onorari di professionisti, acquisizione di brevetti e licenze inerenti il progetto oggetto degli investimenti fino ai seguenti limiti massimi:

5% del totale delle spese ammesse a contributo di cui alle lettere a) e b);

10% delle spese totali ammesse a contributo per acquisizione di brevetti e licenze.

Per essere ammissibili gli investimenti devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia ambientale e di sicurezza. A tal fine il richiedente dichiara di realizzare gli investimenti ammessi ad aiuto in conformità alla normativa vigente. Nel caso di acquisti di macchinari, impianti e attrezzature è obbligatoria la presenza della dichiarazione di conformità da parte del costruttore o del fornitore ai sensi della normativa comunitaria vigente.

Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- IVA in nessun caso ed altre imposte e tasse;
- acquisto di beni materiali di consumo e/o monouso e servizi connessi al funzionamento dell'attività di commercializzazione;
- gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- gli investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
- gli investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi;
- gli investimenti realizzati prima della data di presentazione della domanda telematica su portale SIAN e dopo il termine per la realizzazione degli investimenti.
- acquisto di immobili e di terreni;
- opere edili non classificabili quali accessorie/funzionali all'introduzione di impiantistica e/o all'allestimento dei locali (o di parte di essi) oggetto di intervento e comunque non riconducibili direttamente alla finalità dell'intervento ammesso;
- opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- costruzione di strutture ed acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- acquisto di attrezzature ricreative;
- acquisto di motrici di trasporto, furgoni, automezzi, camion e simili;
- spese non iscritte a cespiti, ove applicabile l'obbligo di iscrizione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

- spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti e spese notarili;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.
- viaggi e/o spedizioni merci e/o doganali;
- spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato in domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

Criteria di priorità

In applicazione dell'articolo 2 comma 6 del DM sono definiti i seguenti criteri di priorità:

PRIORITÀ	PESO (%)
Produzione rivendicata a DOP superiore al 75% della produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola chiusa	20
Produzione rivendicata a IGP superiore al 75% della produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola chiusa	10
Vendita diretta del vino	20
Imprenditore agricolo professionale (IAP)	20
Giovani imprenditori con un età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	20
Vigneti DO/IG iscritti a Schedario maggiori di 2 ha	10
TOTALE	100

Sulla base dei criteri di priorità sopra indicati la Regione predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.

Il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria, sulla base del punteggio attribuito alla domanda, non viene effettuato nel caso in cui le domande ammesse non eccedano la disponibilità finanziaria di cui al citato punto 3.

Presentazione delle domande e documentazione

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/05 le domande sono presentate a O.P. Agea, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, secondo le modalità operative stabilite nelle proprie circolari di attuazione.

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto su SIAN è fissato al **18 febbraio 2013**.

Le modalità relative alla presentazione e alla documentazione a corredo delle domande verranno specificate nel bando annuale di attuazione della misura.

Entità del sostegno

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese corrisponde al massimo **al 40% della spesa** effettivamente sostenuta.

Il limite massimo del sostegno è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.

Si precisa che la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

si definisce piccola impresa quella che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce invece microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento è pari a **euro 15.000,00** per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera a) e a euro **30.000,00** per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera b), mentre l'importo massimo del contributo concedibile per progetto è fissato in **€150.000,00** per entrambe le tipologie di beneficiari.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese generali.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti, il cui importo, all'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto, risulti inferiore ai valori minimi sopraindicati.

E' data peraltro facoltà alle imprese di presentare domande di aiuto per progetti superiori al contributo massimo concedibile con avvertimento che le spese superiori al limite fissato saranno a totale carico del beneficiario.

Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto viene erogato dopo la completa realizzazione dell'investimento proposto e a seguito del controllo in loco da parte di OP Agea o suo delegato. Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni ammesse al sostegno.

L'anticipo dell'aiuto è escluso per investimenti di durata annuale.

Controlli

In sede di istruttoria, e nei termini fissati da OP Agea nel manuale delle procedure e nella circolare di attuazione della campagna, le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli di ricevibilità e ammissibilità.

Le domande di aiuto ammissibili sono inserite in una graduatoria di finanziabilità finalizzata alla completa utilizzazione del plafond finanziario disponibile per la Regione, come stabilito dall'art. 5, comma 3, del DM, tenuto conto delle presenti disposizioni.

Tutte le operazioni contenute nella domanda di pagamento sono sottoposte all'effettuazione del controllo in loco, al fine di verificare che esse siano state effettivamente e regolarmente eseguite. Tale controllo è propedeutico al pagamento dell'aiuto.

OP Agea può delegare la gestione di alcune fasi istruttorie tecnico amministrative e di controllo alla Regione. In tal caso la Regione, in qualità di Ente istruttore delegato, procede all'espletamento di tali fasi avvalendosi del Settore Politiche Agricole e della pesca e del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Varianti

Data la durata annuale degli investimenti non sono ammesse varianti.

Termine dell'investimento e di presentazione delle domande di pagamento

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate entro i termini fissati da OP Agea nelle proprie circolari (**entro il 31 luglio 2013**) salvo diversa ulteriore disposizione che verrà comunicata ai beneficiari aventi diritto.

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini stabiliti da OP Agea non sono ricevibili.

Il dirigente del Settore Politiche Agricole e della pesca adegua tali termini a nuovi introdotti da OP Agea con proprie circolari.

Vincoli

I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per operazioni sulle strutture fisse devono rispettare, per almeno 10 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, i seguenti vincoli:

continuare l'attività vinicola dell'azienda;

mantenere la destinazione d'uso del bene interessato dall'investimento ammesso;

divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto del contributo, a soggetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui alle presenti disposizioni.

I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per acquisto di macchine e attrezzi devono rispettare gli stessi vincoli del paragrafo precedente, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, salvo sostituzione del bene a seguito di evoluzione tecnologica, previa autorizzazione della Regione.

Recuperi

Gli importi ammessi potranno essere gravati da recuperi imputabili a debiti nei confronti dell'OP Agea, di altri Organismi Pagatori o a crediti dell'INPS, di cui alla Legge n. 46 del 6 aprile 2007.

Gli importi indebitamente erogati sono recuperati maggiorati degli interessi, presso i beneficiari.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)

Termine del procedimento

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 19 del regolamento attuativo.

Per la campagna 2012/2013 i termini inerenti la procedure di liquidazione si concludono, per gli investimenti annuali entro il 15 ottobre 2013.

I suddetti termini sono improrogabili.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Le condizioni di utilizzo dei dati dichiarati sono contenute nella circolare OP Agea n. 41/2012.

Disposizioni finali e di coordinamento

OP Agea comunica al MIPAAF ed alla Regione il numero di imprese beneficiarie, il volume totale dell'investimento ed il numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti, trattamenti o tecnologie.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure inerenti le seguenti fasi procedurali:

presentazione delle domande di aiuto e di pagamento su applicativo su portale SIAN;

istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento e relativa documentazione a corredo, controlli di controlli di ricevibilità e di ammissibilità;

controlli finali in campo;

decadenze dell'aiuto, revoche e restituzioni.

si rimanda, per quanto di competenza, alle specifiche disposizioni di OP Agea e al bando regionale di attuazione. Le disposizioni contenute nel presente atto, relative alla gestione delle suddette fasi possono essere adeguate dalla Regione alle disposizioni delle circolari OP Agea.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni nazionali di attuazione della misura contenute nel DM del 4 marzo 2011 n. 1831 e successive modifiche ed integrazioni, nella circolare Agea Coordinamento Prot. N. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 e **in particolare alla circolare AGEA Organismo Pagatore Prot° UMU.2012.1470 del 30 ottobre 2012 "OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2012/2013" e successive modifiche ed integrazioni.**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

11/01/2013 (Roberta Rossi)